



PROVINCIA DI FROSINONE

Settore

AMBIENTE

Prot. 314.03 del 22/10/2019

Sindaci dei Comuni della Provincia di Frosinone
Loro sedi

Consorzio di Bonifica "Valle del Liri"
Via G.B. Vico, 6
03043 Cassino (Fr)
PEC: consorziovalledelliri@messaggipec.it

Consorzio di Bonifica "Conca di Sora"
Via Santa Rosalia, 22
03039 Sora (Fr)
PEC: consorziobonifica8@pcert.postecert.it

Consorzio di Bonifica "A Sud di Anagni"
Via Ponte del Tremio
03012 Anagni (Fr)
PEC: bonificaanagni@pcert.postecert.it

Provincia di Frosinone
Settore Viabilità e S.U.A.
Sede

Provincia di Frosinone
Settore Segretariato Generale
Sede

Provincia di Frosinone
Comando Polizia Provinciale
Sede

Provincia di Frosinone
Settore Presidenza, Pari opportunità, URP
Responsabile Ufficio stampa
Sede

E p.c.:
Prefettura di Frosinone
Ufficio Territoriale del Governo
03100 Frosinone
PEC: protocollo.preffr@pec.interno.it

Regione Lazio
Direzione Regionale Risorse Idriche, Difesa Suolo
e Rifiuti
Via Rosa Raimondi Garibaldi, 7
00145 Roma
PEC: direzioneacquaesuolo@regione.lazio.legalmail.it

Oggetto: Manutenzione del reticolo idraulico minore nel territorio della provincia di Frosinone – **Trasmissione Avviso Pubblico 2019.**

Con riferimento alla comunicazione della Prefettura di Frosinone acquisita prot. 29058 del 03.10.2019 si trasmette in allegato l'avviso pubblico in oggetto prot. n. 31179 del 21.10.2019, raccomandandone la massima divulgazione e diffusione e, ai Sig.ri Sindaci ed al Settore Segretariato Generale della Provincia, si chiede la pubblicazione dell'avviso all'albo pretorio per il periodo continuativo di 90 (novanta) giorni.

Il Dirigente
Ing. Tommaso Michele Secondini

21/10/2019

UNIONE di POSTA FIBRENT
(PROV. DI FROSINONE)
DATA 25 OTT 2019
PROT. N. 5344



PROVINCIA DI FROSINONE

Prot. 31179 del 21.10.2019

AVVISO PUBBLICO a tutti i proprietari (o titolari di altri diritti reali) frontisti, siano essi pubblici o privati

MANUTENZIONE DEL RETICOLO IDRAULICO MINORE NEL TERRITORIO DELLA PROVINCIA DI FROSINONE

IL DIRIGENTE DEL SETTORE AMBIENTE

VISTO il R. D. n. 523/1904;

VISTA la L. R. n. 53/98 concernente "Organizzazione regionale della difesa del suolo in applicazione della legge 18 maggio 1989, n. 183";

VISTO, in particolare, l'art. 31, comma 1, della L. R. n. 53/98 che stabilisce, quale principio generale, che "La manutenzione dei corsi d'acqua, salvo quanto stabilito al comma 2, spetta ai frontisti interessati";

VISTA la D.G.R. n. 5079/1999 con la quale sono stati individuati i corsi d'acqua classificati aste principali;

VISTA la D.G.R. n. 4938 del 1999 con la quale, al fine della salvaguardia della pubblica incolumità e della sicurezza del territorio, la Regione Lazio ha individuato i tratti dei corsi d'acqua per i quali è istituito il servizio pubblico di manutenzione ai sensi dell'art. 31, comma 2, della L. R. n. 53/98;

CONSIDERATO che gli interventi di manutenzione idraulica sono quelli rivolti alla conservazione della sicurezza attuale del territorio attraverso il mantenimento dell'efficienza delle sezioni intesa come vocazione delle stesse a garantire il normale deflusso delle acque ed inoltre alla salvaguardia delle caratteristiche di naturalità dell'alveo fluviale ed al rispetto delle aree di naturale espansione;

A V V I S A

1. MANUTENZIONE

Costituisce **obbligo di legge per tutti i frontisti, pubblici o privati, siano essi proprietari ovvero titolari di altro diritto reale, provvedere alla manutenzione dei corsi d'acqua non rientranti tra quelli per i quali è previsto il servizio di pubblica manutenzione o la manutenzione (Consortile) con oneri a carico dei cittadini contribuenti.**

Gli interventi di manutenzione dei corsi d'acqua, ai sensi della L. R. n. 53/98, consistono in:

- rimozione di rifiuti solidi e potatura o taglio di alberature, che siano di ostacolo al deflusso regolare delle piene ricorrenti, dall'alveo e dalle sponde;
- rinaturalazione e protezione delle sponde dissestate in frana o in erosione con strutture flessibili spontaneamente rinaturabili;



PROVINCIA DI FROSINONE

- ripristino della sezione d'alveo con eliminazione dei materiali litoidi pregiudizievoli al regolare deflusso delle acque;
- ripristino della sezione di deflusso in corrispondenza dei ponti, tramite rimozione dei tronchi d'albero o di altro materiale che costituisca ostruzione;
- rimozione di depositi alluvionali che ostacolino il regolare deflusso;
- protezione delle fondazioni delle pile dai fenomeni di scalzamento;
- rimozione dei depositi e di altri materiali che costituiscono ostruzione alle opere minori di attraversamento stradale e ai tratti di alveo canalizzati di attraversamento dei centri urbani.

I frontisti potranno provvedere all'attività manutentiva senza preventiva autorizzazione nelle seguenti situazioni:

- schianti, stroncamenti e sradicamenti a carico di alberi presenti sulle sponde del reticolo idraulico minore provinciale con conseguente materiale vegetale atterrato (tronchi e rami di grandi dimensioni) presente nell'alveo e sulle sponde dei corsi d'acqua;
- presenza, all'interno degli alvei, di piante ed arbusti spontanei, potenzialmente idonei a ridurre la sezione ed a rallentare il deflusso delle acque in caso di eventi climatici. In ogni caso i rifiuti vegetali e non vegetali derivanti dai lavori di pulizia dei corsi d'acqua dovranno essere recuperati e/o smaltiti secondo quanto previsto dal D.Lgs. 152/2006.

E' fatto divieto assoluto:

- procedere alla pulizia dei fossi attraverso l'incendio della vegetazione e l'uso di diserbanti e dissecianti;
- rimuovere le ceppaie degli alberi che sostengono le sponde del corso d'acqua;
- tutto quanto elencato dall'art. 96 del R.D. n. 523/1904.

2. PONTI ED ALTRE OPERE INTERFERENTI CON IL RETICOLO IDRAULICO SECONDARIO

Premesso che i soggetti gestori, sia pubblici che privati, di ponti e di qualsiasi altra opera interferente con il reticolo idraulico devono essere in possesso, per ogni singola opera e/o manufatto di autorizzazione idraulica rilasciata ai sensi del R. D. 25/7/1904 n° 523, gli stessi hanno l'obbligo di:

- provvedere alla relativa manutenzione;
- salvaguardare e garantire il libero deflusso delle piene, c.d. "ufficiosità idraulica" provvedendo tempestivamente alla rimozione dell'eventuale materiale di accumulo;
- dar corso a quanto disposto dagli artt. 26 e 27 del Piano stralcio Assetto idrogeologico Rischio idraulico - PsAi-Ri dell'Autorità di Bacino dei fiumi Liri, Garigliano e Volturno per la verifica di compatibilità idraulica sulle opere esistenti interferenti con il reticolo secondario;

3. OPERE ABUSIVE

Qualora la competente struttura comunale accerti, in riferimento a quanto disposto dall'articolo 21 della L.R. 15/2008 la presenza di opere abusive insistenti sul reticolo idraulico, in alveo o al



PROVINCIA DI FROSINONE

ridosso delle sponde, deve disporne, mediante ingiunzione ai titolari, la demolizione ed il ripristino dello stato dei luoghi.

4. ORDINANZE SINDACALI

Sulla base del presente avviso, i signori Sindaci potranno disporre, preferibilmente nel periodo estivo, ordinanze finalizzate alla manutenzione del reticolo idraulico, e comunque ogni possibile iniziativa finalizzata alla salvaguardia della pubblica e privata incolumità;

5. INFORMAZIONI UTILI

Per l'allerta meteo e la consultazione di avvisi e bollettini sul rischio idrogeologico ed idraulico, è possibile consultare il sito http://www.regionelazio.it/rl_protezione_civile/ della Protezione Civile della Regione Lazio; numero verde 800.276570.

Le segnalazioni per ostacoli presenti sul reticolo idraulico secondario potranno essere tempestivamente inoltrate ad uno dei seguenti uffici:

- Responsabile comunale della Protezione Civile;
- Responsabile Ufficio Tecnico Comunale;
- Comando dei Vigili Urbani;
- Comando Stazione dei Carabinieri Forestali;
- Comando della Polizia Provinciale.

Il Dirigente
del Settore Ambiente
Ing. Tommaso Michele Secondini